

Prot. 0808/30 - SG. 34 – TON.

Roma, 5 febbraio 2016

**Al Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Alessandro PANSA
Piazza del Viminale, 1**

R O M A

OGGETTO: Salute e sicurezza sul lavoro.
Munizionamento difettoso.

Gentilissimo Prefetto Pansa,

mi vedo purtroppo costretto, ancora una volta, a sottoporre alla Sua attenzione una delicata questione relativa all'argomento di cui all'oggetto che, benché rappresentata sia dal SAP come pure da alcuni organi d'informazione a metà dello scorso mese di novembre, risulta evidentemente essere stata sottovalutata dalle competenti articolazioni Dipartimentali, tanto costituire un enorme rischio per l'incolumità fisica e fors'anche la vita stessa degli operatori della Polizia di Stato.

Nello specifico intendo far riferimento alla partita di cartucce, acquistata nell'anno 2013 e risultata difettosa, di cui con circolare ministeriale ne è stato disposto l'utilizzo esclusivamente in poligono e con la sola pistola.

Tuttavia tali limitazioni stabilite dall'Amministrazione, che escludono l'impiego di detto munizionamento in servizio e comunque con l'arma automatica Beretta M12, non si sono dimostrate idonee ad impedire il verificarsi di una pluralità di incidenti, alcuni connotati da estrema pericolosità.

Infatti mi è stato personalmente segnalato che, durante recenti esercitazioni di tiro, delle pistole Beretta 92 FS, con cui sono state esplosi proiettili "fallati", hanno riportato la rottura della canna, a seguito di deformazione della camera di cartuccia, e la distruzione di altre parti essenziali, accadimenti che hanno seriamente attentato all'incolumità sia degli utilizzatori sia degli istruttori.

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

La siffatta scelta non solo appare, icto oculi, improvvida in quanto il momento addestrativo con le armi da fuoco prevede che vengono sparati numerosi colpi in rapida successione che sollecitano sia dal punto di vista meccanico che termico l'arma, ma anche foriera di forti perplessità circa l'impossibilità, asseritamente attribuita alla infelice formulazione di clausole contrattuali, di richiedere la sostituzione dei prodotti oggettivamente e notoriamente difettosi.

La mancata, al momento, rilevazione di lesioni, per non pensare ad altro, dovuta alla buona sorte alla quale, per i credenti, si aggiunge la Provvidenza, non giustifica anzi sconsiglia la prosecuzione dell'utilizzo di dette cartucce di cui si sollecita l'immediato ritiro con contestuale divieto d'impiego.

Quanto evidenziato non solo risponde all'esatta realtà dei fatti, come Ella avrà sicuramente modo di appurare, ma è di una gravità intollerabile.

E' vergognoso che la politica dei tagli lineari, che intacca pesantemente la sicurezza dei cittadini abbandonati a se stessi in vaste parti del territorio ormai impresidiate, porti a concentrare le esigue risorse disponibili sugli eventi ad ampia visibilità e risonanza mediatica (Expo, Giubileo) e faccia ricadere le sue nefaste conseguenze sulla "pelle" dei poliziotti, nella disattenzione generale ma soprattutto nel totale ed indecoroso silenzio della dirigenza, di cui Lei incarna la più alta espressione

In attesa di un Suo cortese cenno di riscontro, Le porgo distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Gianni TONELLI -

